

COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

29.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1984

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROLAND RIZ

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

| | |
|--|------|
| CASINI CARLO: Immissione nel ruolo del personale della carriera ausiliaria degli autisti del Ministero di grazia e giustizia assunti ai sensi della legge 11 novembre 1982, n. 861 (1804); | |
| CRESCO ed altri: Norme per l'immissione in ruolo di personale addetto al servizio automezzi del Ministero di grazia e giustizia (2026) . . . | 3 |
| RIZ ROLAND, <i>Presidente, Relatore</i> | 3, 4 |
| CARPINO ANTONIO. <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i> . | 4 |
| CIFARELLI MICHELE | 3 |
| CURCIO ROCCO | 4 |
| NICOTRA BENEDETTO VINCENZO | 3 |
| ONORATO PIERLUIGI | 3 |

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 10.

VALENTINA LANFRANCHI CORDIOLI,
Segretario, legge il processo verbale della
seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di
legge Casini Carlo: Immissione nel ruo-
lo del personale della carriera ausilia-
ria degli autisti del Ministero di grazia
e giustizia assunti ai sensi della legge
11 novembre 1982, n. 861 (1804); Cres-
co ed altri: Norme per l'immissione
in ruolo di personale addetto al ser-
vizio automezzi del Ministero di grazia
e giustizia (2026).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno re-
ca il seguito della discussione abbinata
delle proposte di legge d'iniziativa dei de-
putati Casini Carlo: « Immissione nel ruo-
lo del personale della carriera ausiliaria
degli autisti del Ministero di grazia e giu-
stizia assunti ai sensi della legge 11 no-
vembre 1982, n. 861 »; Cresco ed altri:
« Norme per l'immissione in ruolo di per-
sonale addetto al servizio automezzi del
Ministero di grazia e giustizia ».

Ricordo che, nella seduta di ieri, i de-
putati Nicotra e Carlo Casini avevano illu-
strato, rispettivamente, i seguenti emenda-
menti all'articolo 1 del testo unificato del-
le due proposte di legge, assunto dalla
Commissione quale testo base per il pro-
sieguo della discussione:

*All'articolo 1, sopprimere le seguenti
parole: « in deroga alle disposizioni della
legge 2 aprile 1968, n. 482 ».*

*All'articolo 1, sostituire le parole: « ,
purché in servizio alla data di entrata in
vigore della presente legge » con le se-
guenti: « , ancorché non più in servizio ».*

PIERLUIGI ONORATO. Esprimo parere
favorevole all'emendamento presentato dal-
l'onorevole Nicotra.

In effetti, richiedendo la condizione
della permanenza in servizio alla data di
entrata in vigore della presente legge, si
ottiene il risultato di restringere a pochis-
sime persone la portata normativa di que-
sta sanatoria.

Noi del gruppo della sinistra indipen-
dente ci siamo già dichiarati contrari alle
assunzioni di personale precario. Ritenia-
mo tuttavia che, una volta compiuta la
scelta di tale tipo di assunzioni, i provve-
dimenti di sanatoria debbano essere ac-
cettati, *obtorto collo*, purché riferiti alla
realtà.

Se bisogna ricorrere ad una « legge fo-
tografia », la « fotografia » deve essere fe-
dele.

Quanto all'emendamento presentato dal-
l'onorevole Nicotra, non capisco perché
debba essere accettata la deroga alle nor-
me della legge n. 482 del 1968. Può darsi,
infatti, che nessuno degli autisti possa ac-
cedere al posto di lavoro proprio perché
la riserva di posti glielo impedisce.

BENEDETTO VINCENZO NICOTRA. Dichia-
ro di ritirare il mio emendamento, dopo
aver preso conoscenza degli elementi cor-
tesemente forniti, in via informale, dal sot-
tosegretario Carpino, dai quali si evince
che sono in organico tanti posti quanti il
recepimento di questa sanatoria ne con-
sente agli autisti i quali abbiano espletato
servizio comunque alla data odierna.

MICHELE CIFARELLI. Prendo atto del
ritiro dell'emendamento presentato dal-
l'onorevole Nicotra.

Valuto positivamente l'emendamento
presentato dall'onorevole Casini perché
rappresenta la maniera per fare sul serio
questa legge. Tuttavia dichiaro di astener-

mi sia dalla votazione di tale emendamento, sia dalla votazione dell'articolo 1 nel suo complesso perché tutto quanto è connesso con la legge n. 482 del 1968 ha già dato luogo ad un'infinità di assunzioni « precarie » e, quindi, ad una situazione che è la peggiore che si possa immaginare.

Rocco CURCIO. Il gruppo comunista è contrario, in linea di principio, al metodo delle assunzioni precarie perché normalmente questa è la via attraverso la quale si procede poi alle assunzioni definitive. Siamo pertanto favorevoli all'emendamento Casini.

PRESIDENTE. Trattandosi di assunzioni, mediante concorso per titoli, di persone che non sono più in servizio, come relatore chiedo al Governo di chiarire quanti sono coloro che dovrebbero entrare in servizio, quanti coloro che hanno cessato il servizio e per quali motivi ciò sia avvenuto.

ANTONIO CARPINO, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. In base ad una rapida indagine — rapida perché la domanda era già stata posta, ma soltanto ieri — risulta che complessivamente sono stati in servizio circa 128 autisti nell'arco di tempo che va dall'approvazione della legge del 1982 ad oggi. Di questi, a parte i 49 che sono attualmente in servizio, alcune decine sono andate via per aver trovato altra collocazione, mentre altri hanno superato il limite di età dei 45 anni perché, trattandosi di assunzioni per le quali è prevista la chiamata diretta ad esclusivo giudizio dei capi degli uffici giudiziari, si è per lo più proceduto attraverso assunzioni di *ex* sottufficiali o di

militari in pensione. Si tratta perciò di pochissime unità collocabili che vanno aggiunte ai 49 autisti in servizio attualmente.

Il Governo è dunque favorevole all'emendamento Casini perché con esso si raggiunge una situazione di equità e perché sembra tale da poter superare le perplessità che il Governo aveva già espresso in sede di replica.

PRESIDENTE. Come relatore esprimo parere contrario all'emendamento Casini, perché non sono chiari i motivi per cui è cessato il rapporto di lavoro per coloro che non sono attualmente in servizio. In altre parole, non ritengo che l'emendamento sia conforme al nostro ordinamento del pubblico impiego.

Poiché l'approvazione dell'emendamento Casini importa un pronunciamento su di esso delle Commissioni I e V, lo pongo in votazione in linea di principio.

(È approvato).

Trasmetterò alle Commissioni I e V l'emendamento, affinché ne valutino rispettivamente le conseguenze sul piano della costituzionalità e le conseguenze finanziarie.

In attesa dei prescritti pareri, la votazione dell'articolo 1 è rinviata.

Il seguito della discussione del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA
